



FIT-CISL
FEDERAZIONE ITALIANA TRASPORTI

Segreterie Nazionali



Ennesima rottura delle trattative CCNL Igiene Ambientale aziende private – Fise/Assoambiente

Alle lavoratrici e ai lavoratori del comparto igiene ambientale

Nel pomeriggio di ieri si è nuovamente interrotta la trattativa per il rinnovo del CCNL del comparto dell'Igiene Ambientale privata.

Infatti, durante l'incontro, la delegazione datoriale, dopo averci comunicato di essere in possesso di un preciso mandato da parte del consiglio Direttivo di Assoambiente, ha delineato in maniera dettagliata la propria proposta per il rinnovo del Contratto.

I diversi punti illustrati chiariscono quella idea, di alcuni appaltatori, che nelle liberalizzazioni dei servizi dell'igiene ambientale ci si può stare solo abbattendo drasticamente il costo del lavoro.

Assoambiente, pur ribadendo formalmente di essere disposta a rinnovare il CCNL, anche nell'impianto previsto dal CCNL Federambiente del 17 Giugno, nei fatti ha poi ribaltato il tutto attraverso delle proposte inaccettabili e provocatorie. In sintesi: spostamento di tutte le decorrenze di aumento contrattuale a dicembre di ogni anno, taglio delle quote destinate al TFR, indebolimento delle maggiorazioni notturne, ampliamento della flessibilità oraria, taglio delle quote sulle ore straordinarie diurne, taglio della retribuzione tabellare nel trattamento per malattia, parziale riduzione dell'indennità integrativa, delle quote destinate all'assistenza sanitaria integrativa e quelle destinate a salute e sicurezza. **In sostanza se volete il Contratto Nazionale dovete pagarvelo!**

In questo contesto le Segreterie Nazionali hanno ritenuto inaccettabili le proposte di Assoambiente e conseguentemente hanno preso atto dell'impossibilità di proseguire il negoziato, anche nel rispetto delle piattaforme rivendicative e del mandato ricevuto dall'attivo Nazionale Unitario di Bologna.

In data odierna abbiamo consegnato la lettera con cui si è apre la mobilitazione nazionale dell'igiene ambientale privata e, nelle more della procedura, ribadiamo che la conclusione del CCNL dovrà esserci solo attraverso il recepimento degli elementi contenuti nell'accordo di rinnovo sottoscritto in Federambiente dove, attraverso lo sviluppo dei livelli d'efficienza, produttività e qualità delle imprese, si è tenuto insieme aziende, lavoratori e qualità delle condizioni di lavoro.

Il contratto nazionale deve essere lo strumento regolatore del mercato, certo nelle dinamiche dei costi, per le future gare del comparto e certo nel sistema dei diritti. Qualità, investimenti, sviluppo, ciclo integrato e clausole sociali sono elementi imprescindibili per sviluppare il settore nei prossimi anni.

Come Segreterie Nazionali abbiamo anche deciso di convocare l'attivo nazionale dei delegati il giorno 25 Ottobre p.v. per decidere le forme di mobilitazione, anche sul piano politico, da attivare nelle prossime settimane.

Fraterni Saluti

Roma 13 ottobre 2011

Le Segreterie Nazionali

FP CGIL Sgrò/Cenciotti	FIT CISL Paniccia/ Curcio	UILTRASPORTI Tarlazzi/Modi	FIADEL Verzicco/D'albero
---------------------------	------------------------------	-------------------------------	-----------------------------